

## All. A) deliberazione CC n. 45/2018

### INTERVENTI PUNTO 5) ALL'ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30.11.2018

**SINDACO:** Punto numero 5 all'ordine del giorno: «Variazione di Bilancio di previsione finanziaria 2018-2020».

L'ultima pratica all'ordine del giorno è la Variazione di Bilancio di Previsione Finanziaria 2018-2020, è la sesta variazione dell'anno.

Allora, il dottor Accordino tecnicamente in questa variazione ha dovuto fare due movimenti in bilancio, che solamente credo lui e la dottoressa Franceschini potrebbero illustrare in senso compiuto per le nostre capacità di comprendere dinamiche.

Poi c'è un errore, però quello lo illustrerò anticipatamente alla mia illustrazione della variazione a tutti gli effetti. Quindi, dottor Accordino.

**DOTT. ACCORDINO:** Volevo solo segnalare che per un disguido ho sommato erroneamente due voci nelle colonne 4-2 e 6-1, per cui gli importi che sono indicati nella bozza sono da correggere in 24.956 invece di 41.856 e 202.800 al posto di 185.900. Metteremo nella stesura definitiva l'importo corretto.

**SINDACO:** Dottor Accordino colgo anche l'occasione di quei due movimenti contabili.

**DOTT. ACCORDINO:** Nella variazione sono previste due situazioni che chiaramente non si capiscono se non avendo una certa competenza tecnica e sono il fatto che nelle maggiori entrate vengono inseriti i 176.421 euro, che sono una somma che poi si ritrova nella spesa alla voce 1052219, all'interno di un totale di 272.821 euro, che riguardano l'acquisizione a patrimonio di opere di urbanizzazione a scomputo. Questa è una cosa che negli anni passati non rilevava dal punto di vista finanziario, con il 118 queste operazioni invece devono essere esposte, per cui facciamo una movimentazione a compensazione, è un po' una cosa tecnica, non vi tedio. L'importante è che delle opere di urbanizzazione sono finite, terminate, collaudate e entreranno nel patrimonio del Comune. L'altra operazione è ancora più complicata per certi aspetti, perché in sede di bilancio avevamo stanziato degli oneri di urbanizzazione a finanziare la spesa corrente, questa cosa la eliminiamo in questa sede e riportiamo gli oneri di urbanizzazione al Titolo II e finanziamo quell'importo con l'avanzo di amministrazione disponibile, inserendolo nel capitolo delle manifestazioni turistiche.

**SINDACO:** Grazie, dottor Accordino. A questo punto è per me motivo di orgoglio illustrare la variazione di bilancio, l'ultima variazione di bilancio per l'anno 2018. Qui vorrei veramente condividere con tutti quanti quello che di qui in questi mesi si andrà a fare, perché veramente se si riuscirà a portare a termine - e io penso proprio di sì - tutto quello che abbiamo impegnato in questa variazione, un merito assoluto va a tutti i colleghi degli uffici perché si sono adoperati dal primo momento che si è aperta questa possibilità in modo encomiabile con un impegno superiore alla media e, devo dire, regalando a ognuno di noi la possibilità di beneficiare di quelle che saranno tutte le azioni che metteremo in campo, addirittura facendo straordinari su straordinari, non solo inteso come termini orari, per arrivare a perfezionare tutte le procedure da qui alla fine dell'anno per vedere che questa variazione venga effettuata al netto. Quindi un ringraziamento sentito a tutti gli uffici.

La variazione di bilancio - come detto - è composta dalla prima variazione dei 122.000 euro della somma urgenza, la seconda variazione al netto dei due aspetti tecnici che ha un attimo fa illustrato il dottor Accordino. La variazione nei suoi contenuti è per euro 38.700 di lavori sugli edifici comunali

in genere e posso citarne alcuni: una impermeabilizzazione al Centro Sociale Incontro, passando attraverso la tinteggiatura dell'asilo nido, attraverso il posizionamento di una copertura per i bambini della scuola materna oggi nel plesso scolastico della materna e ad altri importanti interventi sempre di efficientamento e di miglioria degli edifici comunali. I 33.600 per incarichi professionali che sono stati illustrati dal dottor Accordino; 30.000 euro per l'ammodernamento di tutto quello che ormai obbligatoriamente deve essere tenuto sempre in piena efficienza, quindi tutto l'aspetto software e hardware del Comune, compreso anche l'acquisto di alcuni apparati; 2.400 euro per la manutenzione di un mezzo; 24.000 che era il refuso che citava prima il dottor Accordino per gli incarichi professionali per completare delle certificazioni straordinariamente importanti per poi quelle che sono anche la possibilità di avere dei contributi. Ne cito uno su tutti, che dura ormai da troppo tempo ma ci siamo promessi - io e l'architetto Elena - che lo portiamo a compimento sicuramente, è il Certificato di Prevenzione Incendi, può sembrare stucchevole ma dura da troppo tempo. Ci siamo ripromessi io e l'architetto, insieme al tecnico incaricato, di portare a definizione questo tipo di incarico con relativo verbale, che ci permetterà anche di avere tutti i presupposti per poter affrontare con più serenità le richieste di contributi a qualsiasi ente si manifesti.

Dopodiché, 202.000 euro di ulteriori variazioni per interventi più importanti, qualche Assessore poi se volete nello specifico vi illustrerà quelle che sono le caratteristiche di questi interventi, se vi può bastare ve li illustro io sommariamente e sono: interventi ai giardini Marco Polo, quindi con rifacimento di tutto il manto erboso, della recinzione metallica in termini di manutenzione, la sostituzione del cancello, la ritinteggiatura, l'ammodernamento dei giochi messi in sicurezza secondo le norme di legge e le alberature nel loro insieme che vengono sempre monitorate, controllate e sostituite nel caso debbano essere sostituite.

Il processo di definizione di tutto quel tavolato in legno davanti alla zona Hotel Mayola/Bar Gauguin e il definitivo completamento di quello che era già stato fatto, più la manutenzione di tutti quei panconi in legno che caratterizzano alcune realtà di San Bartolomeo, da largo Scofferi alle aiuole in fondo a via Sardegna e il pancone di fronte all'Hotel Mayola. Le balaustre della passeggiata e tutte le radici della passeggiata che creano purtroppo sistematici smottamenti e rendono pericoloso anche il camminare a piedi della passeggiata, quindi verrà fatto un intervento importante anche su quel tipo di situazione lì.

Altro intervento importante, una posta di danaro per le acque bianche sia la pulizia di tutte quelle griglie che durante l'evento atmosferico del 29 e 30 si sono riempite in malo modo di ghiaia, quindi verranno pulite tutte quante e quelle sottomarine. San Bartolomeo è caratterizzato da alcune perpendicolari tubazioni che fuoriescono dai rii e che caratterizzano San Bartolomeo al Mare, che sono subacquee e finiscono in spiaggia. Verranno valutate in modo subacqueo da uno specialista, dopodiché verranno ancorate, riposizionando i cosiddetti zinchi di ancoraggio e verranno controllate che non siano danneggiate.

Un altro importante intervento sarà l'acquisto di materiali ludici per andare a completare tutti i giardini e tutti i parchi dove possono andare a divertirsi i bambini. Importante investimento, pensiamo di strutturare una pista di pattinaggio a rotelle, realtà che sta crescendo in modo esponenziale a San Bartolomeo al Mare e nel comprensorio tutto, abbiamo individuato un sito dove poter strutturare questa pista con estremo entusiasmo da parte del CONI e della Federazione Italiana Pattinaggio a rotelle.

Per altri 269.500 euro, ne abbiamo già parlato, la realizzazione delle spiagge libere e attrezzate e la messa in sicurezza del Porto. Euro 17.000 diciamo per porre la ciliegina sulla torta denominata PUC, arriviamo alla definizione. Vorrei sperare in un regalo natalizio, ma anche se arrivasse come regalo pasquale va bene lo stesso, nell'approvazione definitiva del nostro Piano Urbanistico Comunale per lavorarci anche subito sopra, e quindi servono 17.000 per completare questo tipo di processo.

Questo è uno degli importanti interventi che più mi sta a cuore, ma perché ho emotivamente cavalcato l'entusiasmo dell'Assessore Fedozzi e di tutta la gente di Poiolo che ci promuoveva questa cosa. Dopo la riuscita e dopo l'apprezzamento di come è stato riarredato Vico delle Fate, abbiamo

pensato di dare splendore alla piazza di Sant'Anna e alla chiesetta e quindi pensiamo in egual modo, a Vico delle Fate di arredare e pavimentare anche tutta piazza Sant'Anna e il vicolo che va in via Mazzini per poi sollevare anche un grave problema abbastanza serio di convogliamento delle acque piovane nella grande condotta che invece è in dotazione in via Mazzini, quindi faremo un restyling completo di piazza Sant'Anna.

72.000 euro, doverosi di intervento di acqua e fogna, sia per le condutture dell'acqua avete già visto qualche intervento si sta palesando sul territorio e per quanto riguarda il tubo della fogna dobbiamo intervenire in modo importante perché non siamo ancora dotati di una presa visione di quello che possono essere stati i danni provocati dalla mareggiata, però teniamo che anche quest'intervento debba necessariamente essere sviluppato a breve.

272.000 euro di cui 176.000 euro sono quello che ha detto prima Davide di patrimonio del passaggio del patrimonio per gli oneri di urbanizzazione e quindi risulta un'altra cifra di 96.000 euro che così sono suddivise 48.000 euro per un abbattimento delle barriere architettoniche su tutto San Bartolomeo al Mare laddove si rendono maggiormente doverose e altri 48.000 euro per la manutenzione delle strade, quindi da riparare le situazioni più ammalorate del territorio, tutto ciò per un conto di circa 1.200.000 euro e basta. Un "grazie" veramente ancora di cuore a tutti coloro che si sono prodigati in tal senso.

Ci sono delle domande? Franceschini.

**CONS. FRANCESCHINI:** Tra le varie voci, sia pure in maniera assolutamente residuale vedo che c'è la voce "rifiuti", siamo alla fine del 2018, era stata fatta l'ennesima proroga in emergenza alla società che attualmente gestisce, volevo giustamente sapere cosa ci aspetta per il 2019 perché è ovvio che questo sistema di precarietà capisco che non incentivi in nessun modo l'investimento, ma nel contempo la lunghezza del periodo di questa emergenza effettivamente sta quasi diventando disperante per avere una raccolta differenziata fatta bene. In più l'altra domanda è quella che rivolgo espressamente all'Assessore Fedozzi ossia, sia pure in conseguenza dell'emergenza del 29 e 30 ottobre si è verificato e si sta assistendo all'abbattimento di una molteplicità di piante, vorrei sapere se c'è un piano di reinvestimento del verde e soprattutto se c'è un piano, per cui con regolarità si potesse fare una rigenerazione del parco urbano.

**SINDACO:** Rispondo io prima per quanto riguarda questo settore. Allora la voce che è in variazione di bilancio è una voce abbastanza piccola e doverosamente per correre ai ripari di quello che può essere l'incremento in termini di utenza e quant'altro, abbiamo acquistato un numero di cassonetti di varie tipologie di materiali differenziati per superare alcune situazioni più critiche. Per quanto riguarda la situazione della raccolta dei rifiuti, allora provo a dare una risposta un po' più ampia, così vi aggiorno anche, che può essere utile, è stato individuato il Responsabile Unico del Procedimento che si dovrà occupare poi della gestione, di chi verrà affidato il servizio. La Provincia di Imperia sta procedendo a strutturare tutti gli atti propedeutici a indire la gara, trattasi di gara europea e quindi per arrivare a un affidamento.

Questa gara deve essere, a mio modo di vedere, obbligatoriamente indetta entro il 31/12 perché questo è il termine di legge, un tavolo concertativo tra tutti i Sindaci e quindi parlo del nostro Ambito, i 12 Sindaci dell'ambito Valmerula e Montarosio e Golfo Dianese sotto la regia della Provincia supervisionati dalla Prefettura stanno studiando se, in modo concorde, struttureranno una delibera di affidamento alle ditte che ci sono già sul territorio, che esistono già sul territorio cambiando la caratteristica normativa in merito al fatto che prima era riconducibile alla contingibile urgente surrogata dall'ex sistema TRADECO, oggi invece anche perché per monito anche della regione Liguria non sarebbe più auspicabile prorogarla in tal senso, una delibera condivisa, e da qui c'è un una proposta del Sindaco di Diano Castello di un'Ordinanza condivisa che possa andar bene, al vaglio della Provincia degli uffici provinciali previo passaggio anche con avallo da parte della Prefettura e dovrebbe così configurarsi per i prossimi mesi, in attesa della dell'aggiudicazione

dell'affidamento alla ditta che si aggiudicherà l'aspetto. Però credo che ormai sotto questo aspetto qui non dovremmo essere lontani dal raggiungimento dell'obiettivo.  
E' stato un parto lungo. Assessore Fedozzi.

**ASS. FEDOZZI:** Buongiorno a tutti. In effetti quello che dice il collega Franceschini, è avvenuto purtroppo a seguito anche a seguito degli eventi atmosferici successi ultimamente, si sono verificati dei danni alle alberature che, anche per messa in sicurezza si sono dovute abbattere. Per quanto riguarda quelle che riguardano il Comune, quindi sicuramente insieme all'ufficio preposto stiamo predisponendo degli abbattimenti, sempre con delle sostituzioni, magari le essenze saranno di tipo diverso, però sempre quelle previste dal Piano del verde, e magari non nelle stesse zone ma nelle zone limitrofe, anche per migliorare alcune situazioni. Ad esempio se c'è un abbattimento in un'aiuola che abbiamo fare un'aiuola troppo vicina al fabbricato, si cercherà di fare la ripiantumazione della nuova pianta in una zona un po' più agevole in maniera da creare meno problemi all'edificio, perché è anche vero che tante alberature che ci sono a San Bartolomeo che sono molto belle, in particolare di pini, piantate tanti anni fa adesso cresciute e diventate di notevoli dimensioni vicino agli edifici creano dei problemi, creano dei problemi ai sottoservizi, creano problemi ad eventuali piani interrati perché le radici camminano e creano questo tipo di problema, però sicuramente per quanto riguarda quelle di proprietà pubblica, ci sarà di conseguenza una nuova piantumazione, e stiamo cercando, insieme agli uffici, di monitorare quegli interventi anche perché ne sono arrivati parecchi, di privati, che hanno subito danni alle loro piante, e anche crolli e quindi stiamo cercando di monitorare, cercando di controllare la sostituzione a seguito dell'abbattimento. Poi, nello specifico possiamo parlare insieme con l'agronomo Mirto per eventuali interventi, ma di massima è questo.

**CONS. FRANCESCHINI:** Grazie, Assessore. E' sufficiente nel senso che a me interessava soprattutto avere la sicurezza che in un ragionevole lasso di tempo ciò che è stato battuto venga sostituito, perché attualmente è veramente una desolazione totale. Per carità il crollo della pianta è brutto, il taglio della pianta è ancora più brutto secondo me in termini visivi ed è per questo che io auspico veramente che l'Amministrazione si metta nell'ottica, ma questa è una cosa che io ho imparato da Mirto, parlando con lui.

Si deve pensare che in un contesto urbano bisogna fare un piano di sostituzione delle piante, nel senso che a differenza di quanto accade in natura dove possono arrivare alla fine del loro ciclo di vita, in un contesto urbano questo non è immaginabile e secondo me il grosso errore è stata una sottovalutazione di quest'aspetto per tutti questi anni. Per cui, io cito l'esempio poi visivamente non ho mai visto, ma so che a Imperia hanno già cominciato ad affiancare ad alcune piante delle altre, in modo che, nel momento in cui la pianta principale, è quella che è, la prima che è stata inserita nell'aiuola arriva al suo fine vita, c'è già una pianta di dimensioni decenti, non ripartiamo dalla pianticella da mezzo metro perché diversamente andiamo a snaturare completamente quello che è l'ambiente in cui siamo, solo questo grazie.

**SINDACO:** Se posso completare la risposta. Innanzitutto, l'Assessore Fedozzi e il dottor Luca Mirto stanno dando un nuovo impulso a questo tipo di ragionamento perché di fatto negli anni. A parte che ci siamo resi autori di alcune iniziative che sono uniche nel loro genere e verranno riprese, purtroppo sono state accantonate. Ne cito una su tutte: l'interpretazione della legge 1 Rutelli per piantare un pianta ogni bambino nato, è un percorso che al netto del lavoro delle ferrovie quando verrà completato, c'è l'obbligatorietà del ripristino di quell'azione e da lì il completamento e il ripristino da parte nostra di questo tipo di azione. Detto questo, il nuovo impulso che hanno dato è sicuramente quello della sostituzione.

L'atteggiamento che lei citava prima in merito a quello che ha fatto Imperia non lo conosco nei dettagli, però per esempio per esperienza personale, sicuramente una delega che mi interessava particolarmente perché decisamente affascinante non può essere portata avanti in alcuni casi a San

Bartolomeo al Mare, ne cito uno su tutti, oggi affiancare a piante come i pini che caratterizzano la bellezza anche della passeggiata di San Bartolomeo al Mare, pini di settant'anni che hanno un aspetto radicale e qualsiasi cosa li andiamo piantare, nelle vicinanze, di fatto o compromettiamo l'aspetto di questa pianta oppure, di fatto al momento in cui, doverosamente per quelle che sono le nostre valutazioni di natura tecnica con strumentazioni che mi fregio di dire San Bartolomeo al Mare è una delle poche, a livello provinciale, che ha in dotazione, il sistema V.T.A. per l'analisi elettronica della salubrità delle piante, di fatto comporta che creeremo dei problemi a questo impianto stesso, non avrebbe nessun modo e motivo di poter andare avanti.

Sicuramente raccogliamo l'invito, ma era già nell'intimo e nello stimolo da parte dell'Assessore, del collega Mirto di andare a implementare o perlomeno, conseguentemente, a un abbattimento a un taglio di una pianta, sia che sia obbligato da un evento atmosferico, come abbiamo fatto, sia quello che può essere da una valutazione, la pianta verrà sostituita. Un'ulteriore cosa che ha fatto bene a sottolineare l'Assessore è che dobbiamo svestirci, lo dico razionalizzando e razionando quello che possono essere le risorse, non possiamo più pensare di piantare dei pini marittimi così come era stato fatto negli anni '70 e perché ovunque sono stati piantati, a parte qualche caso sporadico hanno solo creato dei problemi, problemi che si riverberano anche sull'economia del Comune stesso perché creano dei danni impressionanti, addirittura a strutture, sicuramente a sottoservizi e quindi di fatto il beneficio di vedere una pianta maestosa come può essere quella passeggiata, di fatto poi non ne vale la pena per quelli sono i danni che va a provocare: intasamenti di fogne, di acquedotti e rotture di murature in modo quasi incredibile, da quando le riusciamo a vedere e quindi si sta facendo questo tipo di rigenerazione del sistema arboreo di San Bartolomeo andando a ripiegare non sotto gli aspetti di pregio, perché sicuramente sono altre essenze di pregio, però in altri tipi di piante. Grazie.

Ci sono altri interventi? Pongo in votazione la pratica n. 5 all'Ordine del Giorno,

Voti favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Per la pratica in oggetto è richiesta immediata eseguibilità.

Voti favorevoli? Grazie.

Grazie colleghi.

Una comunicazione, il prossimo Consiglio dovrebbe essere intorno al 10 dicembre, 10, 11, 12...